



Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

TRETENDE

ANNO 7 n. 281
10 SETTEMBRE
2023

PARROCO: DON VALENTINO CAGNIN

Collaboratori: don Federico Bertotto e don Paolo Socal;

Diacono: Giuseppe Baldan tel. 041/5232763

Telefono generale per informazioni: tel. 351 9667283 

23^A DOMENICA T.O. ANNO A (MT 18,15-20) 10 SETTEMBRE 2023

Non ho mai visto un bambino che ha percepito di essere cresciuto nell'amore diventare un adulto problematico. È un dato di fatto: se cresci nella consapevolezza di essere cullato da carezze e sorrisi non puoi che risplendere. La cattiva notizia è che più o meno ci siamo dentro tutti perché siamo delicati e da una parte può essere che i nostri genitori in effetti non ci abbiano dato quello che a noi serviva, dall'altra magari ce l'hanno dato e noi non lo abbiamo percepito. Posto questo, siamo fragili. Una delle tante conseguenze è che fuggiamo dalla nostra fragilità, non vogliamo saperne proprio e quindi... la neghiamo. Ci travestiamo da forti e urliamo e siamo prepotenti o ci chiudiamo e rinunciamo quasi a respirare. E poi? E poi ci mettiamo a guardare gli altri: sì, è così, ci mettiamo a osservare i problemi altrui perché... noi non ne abbiamo. In realtà appunto ne abbiamo, e grossi anche! Capiamoci: se siamo consapevoli dei nostri limiti siamo più che comprensivi con quelli degli altri. Diversamente diventiamo cinici e spietati. Ecco che oggi nel Vangelo Gesù dice quale è il modo sano per affrontare i dissapori, le diatribe con chi incontriamo sul nostro cammino. Sintesi: la delicatezza a gradi. Sì, prima ci parli, poi ti prendi qualcuno che vi ascolti insieme e poi lo dici pubblicamente. Alla fine, se non si trova la soluzione..... lo uccidi? Lo ignori? Lo annulli? Eh no, proprio no: lo tratti come un "paganò e un publicano". Cari i topi da sacrestie e chiese vuote, cari i giudici spietati che pullulano nelle nostre strade: scordatevi che Gesù stia dicendo di eliminare chi ci fa del male, Gesù era amico di pagani e publicani, con loro mangiava e chiacchierava. Stava con loro per mostrare che non c'è alcuna condizione per essere amati: l'amore lo si dà, punto e basta. Non ti aspetti nulla se ami, altrimenti non stai amando. Così ha fatto Gesù e il suo progetto è un progetto "vincente" nel senso che guarisce quelle ferite di cui dicevo all'inizio. "Mettersi d'accordo": è tutto qui, né più né meno, amore incondizionato, fino alla fine, volentieri e subito. Buona domenica, amici!

Giuseppe, diacono

NUOVI ORARI PER LE SANTE MESSE:

A seguire i nuovi orari delle Sante Messe che cercano di correggere alcuni problemi emersi con il precedente orario. E' difficile fare contenti tutti ma siamo fiduciosi di incontrare la comprensione delle persone sapendo che la celebrazione della Santa Messa è a servizio dell'edificazione della Comunità Cristiana.

Sante Messe 2023-2024

Sabato e vigilia delle solennità

18.30 Carmini

18.30 Gesuati

Domenica e solennità di precetto

9.00 San Trovaso

10.00 Gesuati

11.00 San Trovaso

11.15 Carmini

18.30 Carmini

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

9.00 San Trovaso

18.30 Carmini

18.30 Gesuati

Giovedì solo a san Trovaso

17.00 adorazione eucaristica con preghiera del Santo Rosario

18.00 Vespri

18.30 S. Messa

Da lunedì a sabato

7.30 nella cappella dei Padri Fondatori Cavanis

Confessioni:

il sabato dalle 17.15 alle 18.15 ai Carmini e ai Gesuati

il giovedì dalle 17.00 alle 18.00 a San Trovaso

RITIRO GRUPPO CARISMATICO

Ritiro Spirituale Carismatico

"Sulle Orme di Simone, Pietro"

da Venerdì 22 a domenica 24 Settembre

Presso Castello San Martino, Vittorio Veneto

con Don Cesar Pluchinotta

Per informazioni CHRISTABEL: 3493576748 (posti limitati)

ESTATE INTENSA: APPUNTI DI SETTEMBRE DI DON VALENTINO

Care sorelle e cari fratelli, inizio e incontrare di persona molti di voi dopo un periodo che mi ha portato spesso lontano dalla parrocchia. L'estate è un'occasione educativa preziosa: campi estivi, pellegrinaggi, vacanze formative si articolano nel corso delle settimane. Il mio incarico di Assistente di Zona dell'AGESCI mi ha portato ad accompagnare un gruppo di scout (Venezia 1- 4) nel loro campo di reparto a Lorenzago. Ho avuto il dono e l'opportunità di accompagnare un gruppo di giovani veneziani alla Giornata Mondiale della Gioventù in Portogallo attraversando la Spagna in autobus attraverso varie tappe. Al mio ritorno, celebrata la festa dell'Assunta sono ripartito per i campi estivi delle nostre comunità nella nostra casa di Tambre. Prima una settimana con le famiglie e poi una

PER SCRIVERE A TRETENDE INVIARE ENTRO MERCOLEDÌ ALL'INDIRIZZO
carmini.gesuati.santrovaso@gmail.com

IN RICORDO DI ROSETTA

settimana coi ragazzi delle medie. Non eravamo numerosissimi ma in entrambe le occasioni abbiamo concluso dicendo "era quello che ci voleva". I campi estivi non devono essere luoghi di attività astruse bensì la condivisione di un'amicizia. Così è stato: riportiamo qualche messaggio di gratitudine da parte dei partecipanti che si sono trovati a ricevere uno dei doni più preziosi, l'accoglienza.

Elsa: dire grazie è poco, sono stata felice e avevo bisogno di questa pausa soprattutto in famiglia.

Alvise: E' stata una settimana fantastica! Tante persone che non conoscevo che son diventate amici e amiche! Grazie a tutti per avermi fatto passare una settimana lontano dai pensieri e in una grande famiglia viva e speciale! Grazie a tutti i volontari che si sono fatti in quattro per organizzare pranzi, cene e colazioni! Viva Casa Tre Tende!

Simone: Esperienza breve ma molto positiva con molte persone che han creato un clima familiare e soprattutto da ripetere per mio figlio Federico

Andrea e Giuliana: Felice di aver incontrato persone buone d'animo e genuine. Sono stato molto bene e ringrazio Dio di tutto questo. Bravissimi i volontari e coordinatori Germano, Francesco, Roberta e Monica. Ci han accolto e donato la nostra vacanza con immenso affetto.

Anna: Mille parole non bastano, dico solo un grande GRAZIE. Con Affetto, Anna.

Annalisa: Una settimana che mi ha dato una gioia interiore e un senso di famiglia! Un grazie a tutti

Monica:



Andrea: Cari tutti! Siamo arrivati al momento dei saluti, che portano sempre un puntino di tristezza: però la gioia di essere stato con voi è traboccante come la riconoscenza (purtroppo non tangibile) nei confronti di chi ci ha servito con generosità e umiltà. Ringrazio il Signore che per primo ha permesso questo tempo prezioso, nel quale ho imparato da ognuno qualcosa di piccolo ma importante dalla nostra esperienza. Un saluto ed un arrivederci a "Tre Tende"

Anna: Questa settimana è stata bella e mi è piaciuta molto!

Francesca e Filippo con Stella, Lucia e Gabriele: Vogliamo ringraziarvi tutti per averci accolti fra voi, per il vostro affetto e la vostra compagnia. Per noi che ci sentiamo un po' orfani nella nostra parrocchia, questo significa tantissimo. Ancora grazie e arrivederci. Tante buone cose a voi tutti.

Grazie a coloro che hanno partecipato e grazie a tutti quelli che si sono impegnati per rendere possibile questa esperienza. Sul campo delle medie... alla prossima puntata.

don Valentino.



Il 21 agosto scorso è stato officiato ai Gesuati il funerale di Rosa Morellato, conosciuta da tutti come Rosetta, nella sua chiesa dove per anni aveva guidato il Rosario. Faceva parte della Legio Mariae che si riuniva anche per recitare il Rosario prima della Messa serale, oltre che a svolgere alcuni servizi per la parrocchia come il confezionamento dei vestitini per i battesimi.

Don Mario, il nostro amato parroco, aveva posto attenzione e cura che nella chiesa dedicata alla Madonna del Rosario, fosse sempre recitato il Rosario con una responsabile nella conduzione. Entrare in chiesa, prima della Messa delle 18.30, essere accolto

dalla preghiera, ti metteva subito in comunione, nella contemplazione dei Misteri di Cristo e di affido alla Madonna perchè, con la sua Misericordia, proteggesse i suoi figli. Tutto questo era nelle finalità del progetto di realizzazione di un tempio, dedicato alla Vergine Madre di Dio col titolo del Rosario, da parte dei frati Domenicani. Nel resoconto della raccolta fondi di Carlo Maria Lazzaroni, il domenicano milanese incaricato della questua, desta stupore la risposta dei benefattori iscritti alle Arti (più di 28 a Venezia) da lui contattati, delle scuole, dei mercanti, ecc. Tutta Venezia lavoratrice aveva risposto e partecipato alle spese. Alla consecrazione del tempio, avvenuta il 2 settembre 1743, festa di san Michele arcangelo, con la Messa solenne del Patriarca e la processione, la celebrazione

fu prolungata per altri tre giorni per permettere a tutto il popolo accordo di partecipare e vedere la bellezza della chiesa definita "luminosissima". La devozione al rosario è popolare, semplice, accessibile a tutti e i bambini la apprendevano dalle nonne.

Don Mario, nel mese di maggio, curava che a catechismo i bambini festeggiassero la Madonna con cordoncino di fiori di carta colorati fatte da loro e appese poi alle immagini della Madonna presenti nella zona. Era commovente vedere questi bambini che diffondevano per calli e callette l'Ave Maria on le rose in mano. Anche la Messa all'aperto, nelle varie corti e calli era un evento molto amato che vedeva la partecipazione di molti fedeli che si facevano carico dell'allestimento, felici perché la Madonna veniva incontro e stava con i suoi figli nella loro vita di lavoro tra case e botteghe. Questo si è ripetuto fino al maggio 2020. Rosetta aveva accolto questo tesoro e ce lo aveva donato con la sua preghiera. Faceva anche parte dell'associazione Agape e quando partecipava al loro concorso di poesia, ai primi di dicembre, vinceva quasi sempre il primo premio. Era gentile, sensibile, accogliente e solidale con chi era in difficoltà. Grazie Rosetta, continua da lassù a pregare per noi e con noi perché la Madonna ci custodisca sotto il suo manto e diventiamo artigiani di pace in un mondo che ne ha tanto bisogno.

Con infinita gratitudine

Le devote del Santo Rosario dei Gesuati

AGGIORNAMENTI WHATSAPP

Chi desidera ricevere settimanalmente aggiornamenti sulla vita delle parrocchie, variazioni delle celebrazioni e il foglietto Tre Tende, scriva un messaggio via Whatsapp al numero della parrocchia: tel. 351 9667283 

